

REFERTO DI VERIFICA TECNICA

Accessibilità, sicurezza e obblighi sull'intelligenza artificiale

<https://esempio-e01.it>

COMMITTENTE

Esempio E-01

OGGETTO

Verifica di conformità ai requisiti di accessibilità, verifica passiva della sicurezza applicativa e rilevazione dei componenti di intelligenza artificiale ai fini degli obblighi di trasparenza

NORME DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 82/2022 · Direttiva (UE) 2019/882 · EN 301 549 · WCAG 2.2 livello AA · Reg. (UE) 2024/1689 art. 50

DATA DELLA RILEVAZIONE

10/09/2026

ESTENSORE

Gianmaria Palumbo — beaudited
P.IVA 11703831005 · info@beaudited.com

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO DA
00	10/09/2026	Prima emissione	beaudited

Esempio di referto. Le misure sono reali e riferite a un e-commerce italiano rilevato il 10/09/2026; il dominio, la ragione sociale e gli indirizzi delle pagine sono stati sostituiti per non identificare l'azienda, che non è cliente e non ha chiesto la verifica. Tutto il resto, numeri compresi, è ciò che il committente riceve.

Documento riservato, redatto per Esempio E-01. I contenuti si riferiscono allo stato del sito alla data della rilevazione e alle sole pagine elencate al capitolo 2. Ne è consentita la diffusione interna e verso i fornitori incaricati dell'adeguamento. Il presente documento non costituisce certificazione di conformità né parere legale.

Indice

1 Sintesi

1.1 Esito complessivo

1.2 Interventi in ordine di priorità

2 Ambito e metodo

2.1 Oggetto della verifica

2.2 Strumenti e criteri applicati

2.3 Limiti dichiarati

3 Esito per criterio WCAG 2.2

4 Rilievi di accessibilità

5 Distribuzione per tipo di pagina

6 Verifiche manuali da svolgere

7 Sicurezza del sito

7.1 Prospetto dei controlli

7.2 Rilievi

7.3 Perimetro della verifica

8 Sistemi di intelligenza artificiale

8.1 Componenti rilevati

8.2 Rilievi

8.3 Elementi non desumibili dall'esterno

8.4 Perimetro della rilevazione

9 Esposizione sanzionatoria

9.1 Quadro normativo dell'accessibilità

9.2 Quadro normativo dell'intelligenza artificiale

9.3 Fattori che determinano l'importo

9.4 Distribuzione dei rilievi

10 Percorso di adeguamento

11 Condizioni e corrispettivi

12 Dichiarazione di accessibilità

13 Riferimenti normativi

14 Avvertenze e limitazioni di responsabilità

1. Sintesi

1.1 Esito complessivo

2477 ELEMENTI NON CONFORMI
rilevati dagli strumenti automatici

25 PAGINE ANALIZZATE
campione descritto al capitolo 2

159 RILIEVI CRITICI
massima gravità secondo lo strumento

2318 RILIEVI GRAVI
seconda fascia di gravità

7 CRITERI WCAG NON RISPETTATI
su 55 criteri di livello A e AA

2 RILIEVI DI SICUREZZA GRAVI
su 12 controlli passivi

Sul sito esempio-e01.it sono stati rilevati **2477 elementi non conformi**, distribuiti su 25 pagine e riconducibili a **10 regole** distinte. Le tre regole più diffuse (pulsanti e link troppo piccoli da toccare; contrasto insufficiente fra testo e sfondo; link senza testo comprensibile) rappresentano il 93% degli elementi rilevati: la correzione nei modelli di pagina risolve la parte prevalente delle non conformità senza intervenire sulle singole pagine.

Piattaforma rilevata: Magento. Dichiarazione di accessibilità collegata in home page: non trovata.

Componenti di intelligenza artificiale rilevati: Doofinder. Gli obblighi di trasparenza conseguenti richiedono una verifica assistita, descritta al capitolo dedicato.

1.2 Interventi in ordine di priorità

L'ordine tiene insieme gravità e diffusione: una regola grave che interessa molti elementi precede una regola critica che ne interessa uno soltanto.

N.	INTERVENTO	ELEMENTI	PAGINE	ESPOSIZIONE
1	Pulsanti e link troppo piccoli da toccare Portare l'area cliccabile ad almeno 24x24 px, anche solo con padding attorno all'icona, oppure lasciare 24 px di spazio libero fra un bersaglio e l'altro. Non serve ingrandire l'icona visibile.	1333	25	ALTA
2	Contrasto insufficiente fra testo e sfondo Scurire il testo o schiarire lo sfondo fino a superare la soglia. Attenzione ai casi tipici: testo su immagine, prezzo barrato, etichette segnaposto nei moduli, testo bianco su colori tenui.	691	25	ALTA
3	Link senza testo comprensibile Aggiungere testo visibile, oppure un'etichetta accessibile con aria-label che descriva la destinazione ("Vai al carrello", non "clicca qui").	291	25	ALTA

N.	INTERVENTO	ELEMENTI	PAGINE	ESPOSIZIONE
4	Pulsanti senza nome leggibile dagli screen reader Dare al pulsante un testo interno nascosto visivamente, oppure aria-label. Se è un'icona SVG, aggiungere anche il titolo o marcare la grafica come decorativa.	139	25	ALTA
5	Menu a tendina senza nome Aggiungere una label collegata o un aria-label descrittivo.	10	5	MEDIA
6	Immagini senza testo alternativo Descrivere il contenuto in una frase utile ("Sneaker in pelle bianca, vista laterale"), non il nome del file. Per le immagini decorative usare alt vuoto, così vengono ignorate.	8	1	BASSA
7	Link distinguibili solo dal colore Aggiungere la sottolineatura, oppure portare il contrasto fra link e testo circostante ad almeno 3:1.	2	2	MEDIA
8	Attributi ARIA non ammessi sull'elemento Rimuovere l'attributo o cambiare l'elemento con uno che lo supporti.	1	1	MEDIA

2. Ambito e metodo

2.1 Oggetto della verifica

Sito verificato	https://esempio-e01.it
Pagine analizzate	25
Modelli di pagina interessati	Altre pagine; Home; Accesso o area cliente; Carrello
Data della rilevazione	10/09/2026
Validità	Riferita allo stato del sito alla data indicata. Si raccomanda un ricontrollo entro il 11/03/2027, o prima in caso di modifiche ai modelli di pagina

2.2 Strumenti e criteri applicati

Strumento automatico	axe-core 4.13 su browser Chrome, area visibile 1366 × 900 pixel
Criteri	WCAG 2.0, 2.1 e 2.2, livelli A e AA, come richiamati dalla norma EN 301 549
Modalità di accesso	Sole pagine pubbliche, senza autenticazione, senza aggiramento di protezioni, con user agent dichiarato
Verifica di sicurezza	Analisi passiva delle intestazioni di risposta, del certificato, degli attributi dei cookie e dei contenuti della pagina. Nessuna attività di ricerca di vulnerabilità

Rilevazione IA	Riconoscimento dei componenti di intelligenza artificiale dalle risorse caricate dalla pagina e dalle richieste di rete registrate durante il caricamento, e ricerca delle informazioni sull'uso di IA nel testo delle pagine legali collegate
----------------	--

2.3 Limiti dichiarati

La verifica automatica copre indicativamente un terzo dei criteri di successo. Il numero effettivo di non conformità è pertanto pari o superiore a quello indicato, mai inferiore. Non rientrano nella rilevazione automatica: la pertinenza dei testi alternativi, l'ordine di lettura percepito, la comprensibilità dei messaggi di errore, il comportamento con lettore di schermo e la navigazione da tastiera. Tali aspetti sono elencati al capitolo 6 e richiedono verifica assistita.

3. Esito per criterio WCAG 2.2

Prospetto dei 55 criteri di successo di livello A e AA, secondo l'impostazione dei referti di conformità internazionali. Esito della presente rilevazione: 4 non conformi, 3 conformi in parte, 17 senza rilievi automatici, 31 da verificare in modo assistito.

SULL'ASSENZA DEL GIUDIZIO DI CONFORMITÀ

Uno strumento automatico può dimostrare che un criterio non è rispettato, non che lo è. I criteri privi di rilievi sono pertanto riportati come «nessun rilievo» e non come conformi: il giudizio di conformità presuppone la verifica assistita di cui al capitolo 6.

ESITO	SIGNIFICATO
NON CONFORME	Rilievo presente su tutte le pagine analizzate: difetto di modello
CONFORME IN PARTE	Rilievo presente su alcune delle pagine analizzate
NESSUN RILIEVO	Gli strumenti automatici non hanno rilevato problemi. Non equivale a conformità
DA VERIFICARE	Criterio non determinabile da uno strumento: rientra nelle verifiche assistite del capitolo 6

CRITERIO	LIV.	DENOMINAZIONE	ESITO	RILIEVI
1.1.1	A	Contenuti non testuali	CONFORME IN PARTE	9 elementi su 2 pagine. Regole: aria-progressbar-name, image-alt
1.2.1	A	Solo audio e solo video preregistrati	DA VERIFICARE	
1.2.2	A	Sottotitoli per il preregistrato	NESSUN RILIEVO	
1.2.3	A	Audiodescrizione o alternativa testuale	DA VERIFICARE	

CRITERIO	LIV.	DENOMINAZIONE	ESITO	RILIEVI
1.2.4	AA	Sottotitoli in diretta	DA VERIFICARE	
1.2.5	AA	Audiodescrizione per il preregistrato	DA VERIFICARE	
1.3.1	A	Informazioni e correlazioni	CONFORME IN PARTE	1 elemento su 1 pagina. Regole: aria-required-children
1.3.2	A	Sequenza significativa	NESSUN RILIEVO	
1.3.3	A	Caratteristiche sensoriali	DA VERIFICARE	
1.3.4	AA	Orientamento dello schermo	NESSUN RILIEVO	
1.3.5	AA	Identificazione dello scopo dei campi	NESSUN RILIEVO	
1.4.1	A	Uso del colore	CONFORME IN PARTE	2 elementi su 2 pagine. Regole: link-in-text-block
1.4.2	A	Controllo dell'audio	DA VERIFICARE	
1.4.3	AA	Contrasto minimo del testo	NON CONFORME	691 elementi su 25 pagine. Regole: color-contrast
1.4.4	AA	Ridimensionamento del testo	NESSUN RILIEVO	
1.4.5	AA	Immagini di testo	DA VERIFICARE	
1.4.10	AA	Ridisposizione a 320 pixel	NESSUN RILIEVO	
1.4.11	AA	Contrasto dei contenuti non testuali	DA VERIFICARE	
1.4.12	AA	Spaziatura del testo	NESSUN RILIEVO	
1.4.13	AA	Contenuto al passaggio o al focus	DA VERIFICARE	
2.1.1	A	Tastiera	DA VERIFICARE	
2.1.2	A	Nessuna trappola da tastiera	DA VERIFICARE	
2.1.4	A	Scorciatoie da singolo tasto	DA VERIFICARE	
2.2.1	A	Tempi regolabili	DA VERIFICARE	
2.2.2	A	Mettere in pausa, fermare, nascondere	NESSUN RILIEVO	
2.3.1	A	Non più di tre lampeggi	DA VERIFICARE	
2.4.1	A	Salto di blocchi	NESSUN RILIEVO	

CRITERIO	LIV.	DENOMINAZIONE	ESITO	RILIEVI
2.4.2	A	Titolo della pagina	NESSUN RILIEVO	
2.4.3	A	Ordine del focus	DA VERIFICARE	
2.4.4	A	Scopo del collegamento nel contesto	NON CONFORME	291 elementi su 25 pagine. Regole: link-name
2.4.5	AA	Più modi per raggiungere una pagina	DA VERIFICARE	
2.4.6	AA	Intestazioni ed etichette	NESSUN RILIEVO	
2.4.7	AA	Focus visibile	DA VERIFICARE	
2.4.11	AA	Focus non nascosto	DA VERIFICARE	
2.5.1	A	Gesti del puntatore	DA VERIFICARE	
2.5.2	A	Annullamento del puntatore	DA VERIFICARE	
2.5.3	A	Etichetta nel nome	NESSUN RILIEVO	
2.5.4	A	Azionamento da movimento	DA VERIFICARE	
2.5.7	AA	Movimenti di trascinamento	DA VERIFICARE	
2.5.8	AA	Dimensione minima dei bersagli	NON CONFORME	1333 elementi su 25 pagine. Regole: target-size
3.1.1	A	Lingua della pagina	NESSUN RILIEVO	
3.1.2	AA	Lingua delle parti	NESSUN RILIEVO	
3.2.1	A	Al focus	DA VERIFICARE	
3.2.2	A	All'inserimento	DA VERIFICARE	
3.2.3	AA	Navigazione coerente	DA VERIFICARE	
3.2.4	AA	Identificazione coerente	DA VERIFICARE	
3.2.6	A	Aiuto coerente	DA VERIFICARE	
3.3.1	A	Identificazione degli errori	NESSUN RILIEVO	
3.3.2	A	Etichette o istruzioni	NESSUN RILIEVO	
3.3.3	AA	Suggerimento per gli errori	DA VERIFICARE	
3.3.4	AA	Prevenzione degli errori	DA VERIFICARE	
3.3.7	A	Inserimento ridondante	DA VERIFICARE	
3.3.8	AA	Autenticazione accessibile	DA VERIFICARE	

CRITERIO	LIV.	DENOMINAZIONE	ESITO	RILIEVI
4.1.2	A	Nome, ruolo, valore	NON CONFORME	441 elementi su 25 pagine. Regole: aria-allowed-attr, button-name, link-name, select-name
4.1.3	AA	Messaggi di stato	NESSUN RILIEVO	

4. Rilievi di accessibilità

1. Pulsanti e link troppo piccoli da toccare

GRAVE

WCAG 2.5.8 (AA, novità 2.2) · 1333 elementi su 25 pagine · regola target-size

RILIEVO	Il bersaglio da toccare misura meno di 24x24 pixel e non ha spazio libero attorno.
EFFETTO	Su telefono chi ha tremore, mani grandi o usa il pollice in movimento manca il bersaglio e tocca il link sbagliato. È la causa più comune di abbandono del carrello da mobile fra le barriere di accessibilità.
CORREZIONE	Portare l'area cliccabile ad almeno 24x24 px, anche solo con padding attorno all'icona, oppure lasciare 24 px di spazio libero fra un bersaglio e l'altro. Non serve ingrandire l'icona visibile.
ESPOSIZIONE	ALTA — gravità grave, presente sul 100% delle pagine analizzate, interessa: Carrello, Home, Accesso o area cliente, Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it https://esempio-e01.it/Cart.aspx https://esempio-e01.it/Login.aspx https://esempio-e01.it/i-grow-shop-italia_731.html e altre 21 pagine
REGOLA AXE-CORE	<u>All touch targets must be 24px large, or leave sufficient space</u>

2. Contrasto insufficiente fra testo e sfondo

GRAVE

WCAG 1.4.3 (AA) · 691 elementi su 25 pagine · regola color-contrast

RILIEVO	Il rapporto di contrasto è sotto 4.5:1 per il testo normale o 3:1 per il testo grande.
EFFETTO	Prezzi, sconti e condizioni di spedizione scritti in grigio chiaro diventano illeggibili per chi ha una vista ridotta, ma anche per chiunque guardi lo schermo alla luce del sole.
CORREZIONE	Scurire il testo o schiarire lo sfondo fino a superare la soglia. Attenzione ai casi tipici: testo su immagine, prezzo barrato, etichette segnaposto nei moduli, testo bianco su colori tenui.
ESPOSIZIONE	ALTA — gravità grave, presente sul 100% delle pagine analizzate, interessa: Carrello, Home, Accesso o area cliente, Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it https://esempio-e01.it/Cart.aspx https://esempio-e01.it/Login.aspx https://esempio-e01.it/i-grow-shop-italia_731.html e altre 21 pagine
REGOLA AXE-CORE	<u>Elements must meet minimum color contrast ratio thresholds</u>

3. Link senza testo comprensibile

GRAVE

WCAG 4.1.2 e 2.4.4 (A) · 291 elementi su 25 pagine · regola link-name

RILIEVO	Il link non ha testo, oppure contiene solo un'icona o un'immagine senza descrizione.
EFFETTO	Chi usa uno screen reader sente "link" e basta. Nell'elenco dei link della pagina, strumento di navigazione abituale, quelle voci sono vuote.
CORREZIONE	Aggiungere testo visibile, oppure un'etichetta accessibile con aria-label che descriva la destinazione ("Vai al carrello", non "clicca qui").
ESPOSIZIONE	ALTA — gravità grave, presente sul 100% delle pagine analizzate, interessa: Carrello, Home, Accesso o area cliente, Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it https://esempio-e01.it/Cart.aspx https://esempio-e01.it/Login.aspx https://esempio-e01.it/i-grow-shop-italia_731.html e altre 21 pagine
REGOLA AXE-CORE	<u>Links must have discernible text</u>

4. Pulsanti senza nome leggibile dagli screen reader

CRITICA

WCAG 4.1.2 (A) · 139 elementi su 25 pagine · regola button-name

RILIEVO	Il pulsante non espone alcun testo accessibile: spesso è un'icona senza etichetta.
EFFETTO	I pulsanti anonimi sono quasi sempre quelli che contano: cerca, menu, chiudi, aggiungi al carrello. Chi non vede l'icona non può usarli.
CORREZIONE	Dare al pulsante un testo interno nascosto visivamente, oppure aria-label. Se è un'icona SVG, aggiungere anche il titolo o marcare la grafica come decorativa.
ESPOSIZIONE	ALTA — gravità critica, presente sul 100% delle pagine analizzate, interessa: Carrello, Home, Accesso o area cliente, Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it https://esempio-e01.it/Cart.aspx https://esempio-e01.it/Login.aspx https://esempio-e01.it/i-grow-shop-italia_731.html e altre 21 pagine
REGOLA AXE-CORE	<u>Buttons must have discernible text</u>

5. Menu a tendina senza nome

CRITICA

WCAG 4.1.2 (A) · 10 elementi su 5 pagine · regola `select-name`

RILIEVO	Un elemento select non ha etichetta accessibile.
EFFETTO	Taglia, colore, quantità e provincia di spedizione diventano scelte alla cieca.
CORREZIONE	Aggiungere una label collegata o un aria-label descrittivo.
ESPOSIZIONE	MEDIA — gravità critica, presente sul 20% delle pagine analizzate, interessa: Home, Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it https://esempio-e01.it/trimmer-s-327.html https://esempio-e01.it/kit-coltivazione-outdoor-s-1475.html https://esempio-e01.it/libri-giardinaggio-esempio-s-84.html e altre 1 pagine
REGOLA AXE-CORE	<u>Select element must have an accessible name</u>

6. Immagini senza testo alternativo

CRITICA

WCAG 1.1.1 (A) · 8 elementi su 1 pagina · regola `image-alt`

RILIEVO	Un elemento immagine non ha l'attributo alt.
EFFETTO	Sulle schede prodotto l'immagine è il prodotto: senza descrizione la pagina perde il suo contenuto principale. Vale anche per i motori di ricerca.
CORREZIONE	Descrivere il contenuto in una frase utile ("Sneaker in pelle bianca, vista laterale"), non il nome del file. Per le immagini decorative usare alt vuoto, così vengono ignorate.
ESPOSIZIONE	BASSA — gravità critica, presente sul 4% delle pagine analizzate, interessa: Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it/kit-coltivazione-indoor-completi-c-26.html
REGOLA AXE-CORE	<u>Images must have alternative text</u>

7. Link distinguibili solo dal colore

GRAVE

WCAG 1.4.1 (A) · 2 elementi su 2 pagine · regola `link-in-text-block`

RILIEVO	Dentro un paragrafo il link si distingue dal testo solo per il colore, con contrasto insufficiente.
EFFETTO	Chi non distingue quel colore non vede che è un link.
CORREZIONE	Aggiungere la sottolineatura, oppure portare il contrasto fra link e testo circostante ad almeno 3:1.
ESPOSIZIONE	MEDIA — gravità grave, presente sul 8% delle pagine analizzate, interessa: Carrello, Altre pagine
PAGINE	https://esempio-e01.it/Cart.aspx https://esempio-e01.it/ingrosso-per-growshop_635.html
REGOLA AXE-CORE	<u>Links must be distinguishable without relying on color</u>

8. Attributi ARIA non ammessi sull'elemento

CRITICA

WCAG 4.1.2 (A) · 1 elemento su 1 pagina · regola aria-allowed-attr

RILIEVO	Un attributo ARIA è usato su un elemento che non lo prevede.
EFFETTO	Il comportamento annunciato non corrisponde a quello reale.
CORREZIONE	Rimuovere l'attributo o cambiare l'elemento con uno che lo supporti.
ESPOSIZIONE	MEDIA — gravità critica, presente sul 4% delle pagine analizzate, interessa: Home
PAGINE	https://esempio-e01.it
REGOLA AXE-CORE	<u>Elements must only use supported ARIA attributes</u>

9. Componenti ARIA incompleti

CRITICA

WCAG 1.3.1 (A) · 1 elemento su 1 pagina · regola aria-required-children

RILIEVO	Un ruolo ARIA che richiede figli specifici contiene elementi diversi.
EFFETTO	Menu, liste e schede annunciate male confondono la navigazione: si sente "menu con 0 voci" su un menu pieno.
CORREZIONE	Rispettare la struttura prevista dal ruolo, oppure rimuovere i ruoli e usare markup nativo.
ESPOSIZIONE	MEDIA — gravità critica, presente sul 4% delle pagine analizzate, interessa: Home
PAGINE	https://esempio-e01.it
REGOLA AXE-CORE	<u>Certain ARIA roles must contain particular children</u>

10. Barre di avanzamento senza nome

GRAVE

WCAG 4.1.2 (A) · 1 elemento su 1 pagina · regola aria-progressbar-name

RILIEVO	Un indicatore di avanzamento non ha nome.
EFFETTO	Nei checkout a più passaggi non si capisce a che punto si è.
CORREZIONE	Aggiungere aria-label che descriva cosa misura.
ESPOSIZIONE	BASSA — gravità grave, presente sul 4% delle pagine analizzate, interessa: Home
PAGINE	https://esempio-e01.it
REGOLA AXE-CORE	<u>ARIA progressbar nodes must have an accessible name</u>

5. Distribuzione per tipo di pagina

Le correzioni si applicano ai modelli e non alle singole pagine: un intervento sul modello della scheda prodotto si estende all'intero catalogo.

TIPO DI PAGINA	PAGINE ANALIZZATE	ELEMENTI NON CONFORMI	REGOLE COINVOLTE
Altre pagine	22	2255	7
Home	1	100	8
Accesso o area cliente	1	62	4

TIPO DI PAGINA	PAGINE ANALIZZATE	ELEMENTI NON CONFORMI	REGOLE COINVOLTE
Carrello	1	60	5

6. Verifiche manuali da svolgere

I controlli seguenti richiedono giudizio umano e non sono determinabili da uno strumento automatico. Vanno svolti sulle pagine chiave, indicando per ciascuno l'esito: conforme, non conforme, non applicabile.

AREA	OGGETTO DEL CONTROLLO	CRITERI	ESITO	NOTE
Tastiera	Tutti i controlli raggiungibili con Tab, in ordine logico, nessuna trappola	2.1.1, 2.1.2, 2.4.3		
Focus visibile	Il focus si vede sempre e non viene coperto da barre fisse	2.4.7, 2.4.11		
Salto blocchi	Link "vai al contenuto" o landmark utilizzabili	2.4.1		
Screen reader	Menu, filtri, varianti, quantità e carrello annunciati con nome, ruolo e stato	4.1.2, 1.3.1		
Immagini	Immagini di prodotto descritte, decorative con alt vuoto	1.1.1		
Contrasto	Prezzi, badge sconto, testo su immagine, bordi dei campi	1.4.3, 1.4.11		
Zoom e reflow	200% senza perdita di contenuto, 320 px senza scorrimento orizzontale	1.4.4, 1.4.10		
Moduli	Etichette visibili, errori descritti in testo e collegati al campo	1.3.5, 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3		
Checkout	Passi chiari, errori recuperabili, conferma prima dell'acquisto, nessun limite di tempo rigido	2.2.1, 3.3.4		
Bersagli	Aree toccabili di almeno 24x24 px o spaziate	2.5.8		
Movimento	Caroselli con pausa, nessun lampeggio, animazioni riducibili	2.2.2, 2.3.1		
Lingua	Lingua del documento e delle parti in altra lingua	3.1.1, 3.1.2		
Struttura	Un titolo principale per pagina, gerarchia coerente, titolo di pagina descrittivo	2.4.2, 2.4.6		
Link	Testo comprensibile fuori contesto	2.4.4		
Sovrapposizioni	Banner cookie e finestre modali usabili da tastiera e annunciati	2.1.1, 4.1.3		
Aiuto coerente	Contatti e assistenza nella stessa posizione in tutte le pagine	3.2.6		
Autenticazione	Accesso senza test cognitivi obbligatori, copia e incolla consentito	3.3.8		

7. Sicurezza del sito

La verifica riguarda il modo in cui il sito si presenta a un normale visitatore: intestazioni della risposta, protezione dei cookie, continuità della cifratura, contenuti caricati dalla pagina. Un sito conforme ai requisiti di accessibilità ma esposto sul piano applicativo resta un sito con un problema.

7.1 Prospetto dei controlli

0 INDICE SU 100

calcolato sui rilievi dei soli controlli passivi

2 RILIEVI GRAVI O CRITICI

da correggere in via prioritaria

CONTROLLO	ESITO	RILEVANZA
Traffico cifrato (HTTPS)	CONFORME	In assenza di cifratura i dati inseriti transitano in chiaro sulla rete
Rimando automatico da HTTP	CONFORME	Chi digita l'indirizzo senza protocollo deve essere reindirizzato alla versione protetta
Strict-Transport-Security	DA ADEGUARE	Impone al browser l'uso della sola versione cifrata nelle visite successive
Content-Security-Policy	DA ADEGUARE	Principale misura contro l'esecuzione di codice iniettato in pagina
Protezione dall'incorniciamento	DA ADEGUARE	Impedisce l'inserimento del sito in un riquadro di terzi a fini ingannevoli
X-Content-Type-Options	DA ADEGUARE	Impedisce al browser di interpretare un file come tipo diverso da quello dichiarato
Referrer-Policy	DA ADEGUARE	Limita la trasmissione dell'indirizzo di provenienza verso siti esterni
Cookie con attributo Secure	DA ADEGUARE	Senza tale attributo il cookie può transitare su connessione non cifrata
Cookie con attributo HttpOnly	DA ADEGUARE	Senza tale attributo il cookie è leggibile dagli script di pagina
Assenza di contenuti misti	DA ADEGUARE	Risorse non cifrate in pagina cifrata comportano il blocco o la segnalazione da parte del browser
Versione del server non esposta	DA ADEGUARE	La dichiarazione della versione agevola la ricerca di vulnerabilità note
File security.txt (RFC 9116)	DA ADEGUARE	Indica il recapito cui segnalare un problema di sicurezza

7.2 Rilievi

- GRAVE** — 2 cookie vengono impostati senza l'attributo Secure (ASP.NET_SessionId, FrontEnd_WEB): possono viaggiare in chiaro.
- GRAVE** — 2 risorse vengono caricate in chiaro dentro una pagina cifrata: il browser le blocca o segnala la pagina come non sicura.

- **MEDIO** — Manca Strict-Transport-Security (HSTS): il browser non sa che deve usare sempre la versione cifrata.
- **MEDIO** — Manca Content-Security-Policy: nessun limite a quali script la pagina può eseguire, che è la difesa principale contro il codice iniettato.
- **MEDIO** — Manca la protezione dal frame (X-Frame-Options o frame-ancestors): il sito può essere incorniciato da terzi per farci cliccare sopra.
- **MEDIO** — Un cookie è leggibile dal JavaScript della pagina (manca HttpOnly): uno script ostile potrebbe rubarli.
- **MINORE** — Manca X-Content-Type-Options: il browser può indovinare il tipo di un file e trattare come script qualcosa che non lo è.
- **MINORE** — Manca Referrer-Policy: navigando verso l'esterno viene passato l'indirizzo completo della pagina di partenza.
- **MINORE** — Manca Permissions-Policy: non è dichiarato quali funzioni del dispositivo, come fotocamera o posizione, il sito e i suoi riquadri possono usare.
- **MINORE** — Il server dichiara la propria versione (Microsoft-IIS/10.0, 4.0.30319): è un'informazione che aiuta solo chi cerca falle note.
- **NOTA** — Nessun file security.txt: chi scopre un problema non sa a chi segnalarlo. È una pagina di testo, si scrive in cinque minuti.

7.3 Perimetro della verifica

VERIFICA PASSIVA, NON TEST DI INTRUSIONE

Sono stati esaminati unicamente gli elementi che il sito trasmette spontaneamente a un visitatore: intestazioni della risposta, cookie della prima visita, contenuto della pagina, presenza del file di segnalazione. Non è stata svolta alcuna ricerca di vulnerabilità: nessuna enumerazione di percorsi o pannelli, nessun tentativo di iniezione, nessuna sollecitazione anomala del servizio.

Un test di intrusione costituisce attività distinta, soggetta a incarico scritto e a regole di ingaggio concordate. Gli elementi sopra riportati rappresentano tuttavia la parte immediatamente osservabile e correggibile mediante configurazione del server, senza modifiche all'applicazione.

8. Sistemi di intelligenza artificiale

Dal 2 agosto 2026 si applicano gli obblighi di trasparenza dell'articolo 50 del regolamento (UE) 2024/1689. Il presente capitolo riporta i componenti rilevabili dall'esterno e distingue con precisione ciò che è stato misurato da ciò che richiede un'informazione interna all'impresa.

8.1 Componenti rilevati

COMPONENTE	FUNZIONE	NATURA DELLA RISPOSTA
Doofinder	Ricerca interna personalizzata	Automatico per costruzione

Rilevazione svolta con browser, registrando le risorse effettivamente richieste dalla pagina. Pagine esaminate: <https://esempio-e01.it/>, https://esempio-e01.it/privacy-esempio_525.html, https://esempio-e01.it/termini-e-condizioni_34.html.

8.2 Rilievi

- **NOTA** — Presente un sistema di raccomandazione o ricerca personalizzata (Doofinder). Non rientra fra gli obblighi di trasparenza dell'art. 50, ma comporta profilazione: rilevano il consenso ai sensi dell'art. 122 del Codice privacy e l'informativa dell'art. 13 GDPR.

8.3 Elementi non desumibili dall'esterno

Le informazioni che seguono determinano quali obblighi si applicano e non sono ricavabili dall'osservazione del sito. Sono formulate come quesiti al committente; le risposte confluiscono nella versione definitiva del presente capitolo.

RIFERIMENTO	QUESITO	RISPOSTA
art. 50 par. 1	Il servizio di conversazione risponde con un sistema automatico, con una persona, o con entrambi a seconda dell'orario?	
art. 50 par. 2	Il sito pubblica testi, immagini, audio o video generati con un sistema di IA? Se sì, il fornitore appone la marcatura leggibile dalla macchina prevista dalla norma?	
art. 50 par. 4	Vengono pubblicati contenuti che raffigurano persone, luoghi o eventi reali generati o manipolati con l'IA?	
art. 50 par. 4	Vengono pubblicati testi generati con l'IA su temi di interesse pubblico senza revisione umana con responsabilità editoriale?	
art. 4	Il personale che usa questi strumenti ha ricevuto una formazione documentata? L'obbligo di alfabetizzazione si applica dal 2 febbraio 2025.	
art. 3 par. 3 e 4	L'impresa fornisce a terzi un sistema di IA con il proprio nome o marchio, oppure lo usa soltanto? Da questo dipende quali obblighi si applicano.	
art. 5	Sono in uso tecniche di persuasione basate su vulnerabilità dell'utente, punteggi sociali o riconoscimento delle emozioni sul luogo di lavoro? Sono pratiche vietate dal 2 febbraio 2025.	

8.4 Perimetro della rilevazione

CHE COSA QUESTO CAPITOLO NON AFFERMA

La rilevazione osserva le risorse che la pagina carica e il testo delle pagine legali collegate. Le finestre di conversazione non sono state aperte e i sistemi rilevati non sono stati interrogati: di conseguenza il documento non afferma che un obbligo sia stato violato, ma che un componente è presente e che una determinata informazione non compare nelle pagine esaminate.

La qualificazione dell'impresa come fornitore o come utilizzatore ai sensi dell'articolo 3 del regolamento, dalla quale dipende quali obblighi si applichino, richiede l'esame dei contratti con i fornitori dei sistemi e non è deducibile dal sito.

L'assenza di componenti rilevati non equivale ad assenza di sistemi di intelligenza artificiale: un sistema impiegato lato server, per la redazione delle schede prodotto, per lo smistamento delle richieste o a supporto del personale, non lascia traccia osservabile dall'esterno.

9. Esposizione sanzionatoria

Il presente capitolo ordina i rilievi secondo i criteri che la norma indica per la determinazione dell'importo della sanzione. Non contiene stime in valore assoluto né percentuali di probabilità, per le ragioni esposte al termine del capitolo.

9.1 Quadro normativo dell'accessibilità

RIFERIMENTO	CONDOTTA SANZIONATA	IMPORTO
D.Lgs. 82/2022, art. 24 c. 1	Violazione dei requisiti di accessibilità da parte dell'operatore economico	5.000 – 40.000 €
D.Lgs. 82/2022, art. 24 c. 2	Mancata attuazione delle misure correttive disposte dall'autorità	2.500 – 30.000 €
D.Lgs. 82/2022, art. 24 c. 3	Mancata collaborazione sugli obblighi informativi e documentali	2.500 – 30.000 €
L. 4/2004, art. 9 c. 1-bis	Inottemperanza alla diffida, per i soli soggetti di cui all'art. 3 c. 1-bis della medesima legge	fino al 5% del fatturato

Autorità di vigilanza sui servizi: Agenzia per l'Italia Digitale. La sanzione commisurata al fatturato si applica ai soli soggetti privati che offrono servizi al pubblico con fatturato medio dell'ultimo triennio superiore a 500 milioni di euro; al di sotto di tale soglia la forbice applicabile è quella dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2022.

9.2 Quadro normativo dell'intelligenza artificiale

RIFERIMENTO	CONDOTTA SANZIONATA	MASSIMALE
Reg. (UE) 2024/1689, art. 99 par. 4	Inosservanza degli obblighi di trasparenza dell'art. 50 e degli altri obblighi diversi dall'art. 5	15.000.000 € o 3% del fatturato mondiale
Reg. (UE) 2024/1689, art. 99 par. 3	Ricorso a una delle pratiche vietate dall'art. 5	35.000.000 € o 7% del fatturato mondiale
Reg. (UE) 2024/1689, art. 99 par. 5	Informazioni inesatte, incomplete o fuorvianti fornite alle autorità	7.500.000 € o 1% del fatturato mondiale
Reg. (UE) 2024/1689, art. 99 par. 6	Piccole e medie imprese e imprese emergenti	si applica il minore fra i due

Il massimale è alternativo: si applica l'importo più elevato fra la cifra fissa e la percentuale, salvo che per le PMI, per le quali l'art. 99 par. 6 dispone il contrario. In Italia la vigilanza del mercato e il potere sanzionatorio spettano all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, le funzioni di notifica all'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi della legge 23 settembre 2025 n. 132; i decreti legislativi di adeguamento, che modulano i massimali entro i limiti del regolamento, sono stati approvati in via definitiva dal Consiglio dei ministri il 4 agosto 2026.

TERMINI IN CORSO

Gli obblighi dell'art. 50 si applicano dal 2 agosto 2026 e non sono stati differiti dal regolamento (UE) 2026/1744, in vigore dal 27 luglio 2026, che ha invece rinviato gli obblighi sui sistemi ad alto rischio al 2 dicembre 2027 e al 2 agosto 2028.

Il medesimo regolamento riconosce un periodo di adattamento di quattro mesi, con scadenza **2 dicembre 2026**, alla sola marcatura leggibile dalla macchina prevista dall'art. 50 par. 2 per i sistemi generativi già immessi sul mercato prima del 2 agosto 2026.

L'obbligo di alfabetizzazione dell'art. 4 e il divieto delle pratiche dell'art. 5 si applicano dal 2 febbraio 2025. L'art. 4 è stato sostituito dal regolamento (UE) 2026/1744: l'obbligo consiste ora nell'adottare misure a sostegno dello sviluppo dell'alfabetizzazione del personale, e non nel garantirne un livello determinato.

9.3 Fattori che determinano l'importo

L'art. 24 comma 1 dispone che la sanzione sia determinata «tenendo conto dell'entità della non conformità, del numero delle unità di prodotti o di servizi non conformi nonché del numero degli utenti coinvolti».

Entità della non conformità	Gravità di ciascuna regola secondo la classificazione dello strumento di verifica: critica, grave, moderata, minore
Numero di unità non conformi	Numero di pagine, fra quelle analizzate, in cui il rilievo si ripete. Un rilievo presente su tutte le pagine costituisce difetto di modello
Numero di utenti coinvolti	Desunto dal tipo di pagina interessata: un rilievo nel processo di acquisto riguarda la totalità degli acquirenti, un rilievo in una pagina informativa una quota ridotta

Per le violazioni del regolamento (UE) 2024/1689 i fattori sono quelli elencati dall'art. 99 par. 7: natura, gravità e durata della violazione e delle sue conseguenze; dimensione, fatturato annuo e quota di mercato dell'operatore; carattere doloso o colposo; grado di responsabilità, tenuto conto delle misure tecniche e organizzative adottate; grado di cooperazione con le autorità; modalità con cui la violazione è venuta a conoscenza dell'autorità, in particolare se segnalata dall'operatore stesso; azioni intraprese per attenuare il pregiudizio subito dagli interessati. Fra questi, tre dipendono da ciò che l'impresa fa prima del controllo: le misure adottate, la cooperazione e la segnalazione spontanea.

9.4 Distribuzione dei rilievi

ESPOSIZIONE RILIEVI CRITERIO DI ATTRIBUZIONE

ALTA	4	Rilievo di gravità elevata, diffuso sui modelli e su pagine attraversate dalla generalità degli utenti
MEDIA	4	Rilievo circoscritto per gravità o per numero di pagine interessate
BASSA	2	Rilievo da correggere, non determinante ai fini dell'esito di un controllo

SULL'ASSENZA DI IMPORTI E PERCENTUALI

Nessuna disposizione associa un importo determinato al singolo criterio di successo: la norma fissa una forbice riferita all'intera condotta e rimette all'autorità la quantificazione, sulla base dei fattori sopra richiamati e dei criteri generali di cui all'art. 11 della legge 689/1981.

Analogamente non viene indicata una probabilità di sanzione, che presupporrebbe una base statistica sui procedimenti conclusi. Tale base non è ad oggi disponibile: la piattaforma pubblica di segnalazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale è operativa dall'11 marzo 2026.

La correzione prioritaria dei rilievi ad esposizione alta incide direttamente sui fattori che la norma considera ai fini della quantificazione e documenta la diligenza dell'operatore.

10. Percorso di adeguamento

Le attività sono svolte in forma scritta. Non sono previste comunicazioni telefoniche: ogni indicazione resta documentata e verificabile.

01 Esame del referto

A cura del committente

I quesiti sul contenuto ricevono riscontro scritto entro 2 giorni lavorativi, senza oneri, per 30 giorni dalla consegna.

02 Individuazione dell'esecutore

A cura del committente

Le correzioni possono essere applicate dallo sviluppatore del committente sulla base del presente documento, redatto per essere eseguito da chi conosce l'applicazione, oppure predisposte dall'estensore come pacchetto di modifiche.

03 Preventivo

A cura dell'estensore · entro 3 giorni lavorativi

Ambito, esclusioni, tempi e corrispettivo fisso. In base alla presente rilevazione l'adeguamento interessa 4 modelli di pagina e 10 regole, per una stima indicativa di 2500 – 3500 € oltre IVA. La stima assume valore di preventivo fisso soltanto previo esame dei modelli.

04 Esecuzione

A cura dell'estensore o dello sviluppatore del committente

Consegna di un pacchetto di modifiche corredato dalle istruzioni di applicazione. Gli accessi ai sistemi del committente, ove necessari, sono temporanei, tracciati e revocati al termine.

05 Ricontrollo e referto finale

A cura dell'estensore · entro 5 giorni lavorativi dall'applicazione

Nuova rilevazione con il medesimo metodo, confronto fra stato iniziale e finale, consegna della dichiarazione di accessibilità.

06 Revisione periodica

Facoltativa · cadenza mensile

Ricontrollo mensile con segnalazione degli scostamenti. Le non conformità si ripresentano con gli aggiornamenti del tema e con le campagne. Recesso libero in qualsiasi momento.

11. Condizioni e corrispettivi

Corrispettivi fissi e pubblicati, uguali per tutti i committenti, consultabili su beaudited.com. Gli importi si intendono al netto dell'IVA di legge.

PRESTAZIONE	CONTENUTO	CONSEGNA	CORRISPETTIVO
Misura preliminare	Controllo automatico su un campione di pagine, esito trasmesso per iscritto	48 ore lavorative	gratuita
Verifica completa oggetto del presente referto	Scansione estesa, verifica assistita sulle pagine chiave, referto con ordine di priorità, bozza della dichiarazione di accessibilità	5 giorni lavorativi	490 €
Adeguamento	Pacchetto di correzioni con istruzioni di applicazione, ricontrollo, referto finale	a preventivo	da 900 €
Revisione periodica	Ricontrollo mensile con segnalazione degli scostamenti	mensile	da 49 €/mese

Il corrispettivo della verifica completa è scomputato dall'adeguamento riferito al medesimo controllo. L'adeguamento è regolato al 50% all'ordine e al 50% alla consegna. Le lavorazioni eccedenti l'ambito concordato sono quotate separatamente e non addebitate in assenza di accettazione scritta.

12. Dichiarazione di accessibilità

In allegato è trasmessa la bozza di dichiarazione da pubblicare su pagina raggiungibile dal piè di pagina del sito, da completare con le date di correzione stabilite dal committente. Per i soggetti privati non è previsto un modello obbligatorio; la pubblicazione documenta tuttavia la diligenza e la collaborazione dell'operatore, rilevanti ai fini dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2022.

Una dichiarazione che attesti un livello di conformità superiore a quello effettivo è più pregiudizievole dell'assenza di dichiarazione, in quanto documenta la conoscenza del problema. È preferibile la formula «parzialmente conforme» con l'elenco delle non conformità note e delle date previste di correzione.

13. Riferimenti normativi

FONTE	OGGETTO
Direttiva (UE) 2019/882	European Accessibility Act. Requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi
D.Lgs. 27 maggio 2022, n. 82	Attuazione della direttiva. Art. 24: sanzioni amministrative

FONTE	OGGETTO
Legge 9 gennaio 2004, n. 4	Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici. Art. 3 c. 1-bis e art. 9 c. 1-bis
EN 301 549	Norma tecnica europea di riferimento, che richiama le linee guida WCAG
WCAG 2.2, livelli A e AA	Linee guida del W3C per l'accessibilità dei contenuti web
W3C WCAG-EM	Metodologia di valutazione della conformità, seguita per l'impostazione del presente referto
RFC 9116	Formato del file security.txt per la segnalazione di problemi di sicurezza
Reg. (UE) 2024/1689	Regolamento sull'intelligenza artificiale. Art. 4 alfabetizzazione, applicabile dal 2 febbraio 2025; art. 5 pratiche vietate, dal 2 febbraio 2025; art. 50 obblighi di trasparenza, dal 2 agosto 2026; art. 99 sanzioni
Reg. (UE) 2026/1744	Digital omnibus sull'intelligenza artificiale. Modifica il reg. 2024/1689; pubblicato il 24 luglio 2026, in vigore dal 27 luglio 2026
Legge 23 settembre 2025, n. 132	Disposizioni in materia di intelligenza artificiale. Individua l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale quale autorità di vigilanza del mercato e l'Agenzia per l'Italia Digitale quale autorità di notifica
Reg. (UE) 2016/679	Regolamento generale sulla protezione dei dati. Art. 9 categorie particolari, art. 13 informativa, art. 22 decisioni automatizzate

14. Avvertenze e limitazioni di responsabilità

Il presente documento riporta l'esito di una verifica tecnica riferita alla data indicata, alle sole pagine elencate e agli strumenti dichiarati. Non costituisce certificazione di conformità né parere legale e non vincola le valutazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale o di altra autorità. Il mantenimento della conformità nel tempo dipende altresì dai contenuti pubblicati e dagli sviluppi successivi dell'applicazione.

La responsabilità dell'estensore è limitata al corrispettivo percepito per la prestazione. Non è prestata garanzia in ordine all'esito di controlli delle autorità né a risultati economici: sono garantite l'esecuzione della prestazione descritta e la correttezza delle misure riportate.